

femminile
palestinese

نساء فلسطين

DI STORIA IN STORIA

a cura di Maria Rosaria Greco

Report 2015





Media partner

il manifesto

NENA

LIRATV
... e sei protagonisti

blur
Comunicazione e Marketing



Fotografie di
Giuseppe Clemente,
Maria Rosaria Greco,
Maurizio Grimaldi,
Beppe Serrelli
Riprese Video di
Giuseppe Clemente,
Giuseppe Campagnuolo

Report 2015

La rassegna culturale denominata “femminile palestinese” ideata e curata da Maria Rosaria Greco, anche quest’anno si è tenuta con notevole partecipazione di pubblico e di media. Dopo “la donna, l’arte, la resistenza” del 2014 il sottotitolo del 2015 è stato “di storia in storia” perché il focus di questa seconda edizione è stato appunto la narrazione, il racconto, il recupero della memoria.

Dalla narrazione alla storia, la rassegna ha ricomposto il passato con il presente tramite le immagini, le suggestioni, le informazioni. È stato il racconto di un popolo a cui tutt’ora viene negata la propria identità, culturale e nazionale. E, contro ogni stereotipo orientalista, in questo racconto è stato centrale il ruolo della donna, perché capace di ridisegnare e mettere in discussione i confini e le narrazioni dell’occupazione.

“femminile palestinese” è stata promossa dalla Fondazione Salerno Contemporanea, il cui Presidente, Antonio Bottiglieri, ha siglato per il 2015 un protocollo d’intesa con la curatrice. Inoltre dal Comune di Salerno, Assessore

“di storia in storia” perché il focus di questa seconda edizione è la narrazione, il racconto, il recupero della memoria.

promotori



alla Cultura e Università, Ermanno Guerra, dall'Università di Salerno ed è parte della campagna nazionale per la Palestina che l'Associazione Cultura è Libertà ha lanciato a Roma nella fine del 2013, per promuovere e diffondere la millenaria cultura palestinese, a cui hanno aderito, oltre Salerno, altre città italiane con propri progetti.

Sono stati individuati poi alcuni Media Partner, veri punti di forza della manifestazione, che sono stati strategici nel sostegno e diffusione della rassegna. Sinergie fruttuose infatti si sono consolidate con Il Manifesto, NenaNews Agency, LiraTv e Blur-Comunicazione e marketing. Differenti i canali di comunicazione

i Media Partner

- Per la stampa, il quotidiano nazionale **Il Manifesto**, che dedica particolare attenzione al Medio Oriente, ha seguito la rassegna sia attraverso spazi pubblicitari, messi a disposizione gratuitamente, che attraverso articoli e approfondimenti che hanno coperto di volta in volta i vari appuntamenti.

- Per l'informazione televisiva, l'emittente **LiraTv**, ha ripreso tutte le serate della rassegna mandando in onda poi, all'interno dei propri programmi e notiziari, i vari servizi registrati e le interviste fatte ai protagonisti della rassegna.

- Per l'informazione web, l'agenzia giornalistica internazionale NenaNews, che segue da vicino con propri inviati tutta l'area del Vicino Oriente, ha rilanciato sulle proprie pagine tutti gli appuntamenti della rassegna con articoli a copertura di ogni evento, ma anche con un banner dedicato, che è rimasto per tutta la durata della rassegna sul sito web di **NenaNews**. Il banner si collegava alla pagina facebook "Femminile palestinese" che nel giro di pochissimi mesi ha raggiunto circa 1770 like.

- In merito alla comunicazione e marketing, lo studio **Blur** ha curato tutti gli strumenti di comunicazione su carta



stampata e su web, la brochure del programma e questo stesso report.

• Infine un'altra importante collaborazione è nata sul territorio con la libreria **Imagine's Book** (ex libreria Guida) di Salerno presso la quale è stato concordato l'allestimento di un corner dedicato a "femminile palestinese", per tutto il periodo della rassegna, all'interno del quale erano raccolte tutte le pubblicazioni degli autori e dei Media Partner che hanno partecipato. La libreria inoltre era presente alle serate della rassegna per permettere l'acquisto di libri e pubblicazioni inerenti i vari protagonisti.

Il progetto ha previsto momenti diversi perché, attraverso linguaggi diversi, si è voluto intercettare i più svariati interessi culturali e a reclutare, quindi, un pubblico più ampio ed eterogeneo possibile. Obiettivo questo raggiunto pienamente. Gli appuntamenti sono stati organizzati presso il Teatro Antonio Ghirelli (3 e 15 aprile) presso il Giardino della Minerva (il 27 marzo) e presso il Salone dei Marmi di Palazzo di Città (il 27 aprile) come di seguito meglio specificato.

Momenti diversi,
linguaggi diversi,
luoghi diversi

Il Programma

3 marzo - martedì alle ore 18,00 presso il Teatro Antonio Ghirelli si è tenuto il reading del libro "Ritorno ad Haifa - Umm Saad, due storie palestinesi" di Ghassan Kanafani ristampato da Edizioni Lavoro e curato dall'arabista Isabella Camera D'Afflitto. Con lei hanno dialogato Alessandra Mecozzi, Presidente dell'Associazione Cultura è Libertà, Antonio Bottiglieri, Presidente della Fondazione Salerno Contemporanea e Ermanno Guerra che ha portato il saluto istituzionale in quanto Assessore alla Cultura e Università del Comune di Salerno. Carlo Roselli di Teatri Sospesi ha letto

Reading di "Ritorno ad
Haifa - Umm Saad, due
storie palestinesi" di
Ghassan Kanafani



alcuni brani del libro.

La presenza di **Isabella Camera D’Afflito**, nata a Salerno, professore ordinario di letteratura Araba all’Università “La Sapienza” di Roma, è un punto di riferimento. Arabista di fama internazionale, ha tradotto e curato la pubblicazione di importanti autori palestinesi, uno tra i tanti Ghassan Kanafani, arrivato in Italia, via Salerno, proprio grazie alle sue traduzioni per la Casa Editrice salernitana Ripostes.

La studiosa, da sempre attenta al ruolo della donna nel mondo arabo dai primordi del femminismo alle più recenti battaglie per i diritti civili, è ospite gradita per il secondo anno consecutivo nel programma della rassegna. Il suo impegno nella diffusione e promozione della cultura araba si coniuga al meglio con gli obiettivi stessi di “Femminile palestinese”.

La serata reading dedicata ai due racconti di Kanafani è stata molto suggestiva. I partecipanti sono stati catapultati in un viaggio che scava nella memoria (Ritorno a Haifa) e nella vita quotidiana di una figura simbolo della resistenza palestinese (Umm Saad, la madre di Saad) una sorta di Madre Coraggio brechtiana.

La saletta atrio del teatro era piena, fra i presenti alcuni rappresentanti del mondo accademico, molti appassionati di letteratura araba, esponenti della società civile, studenti, professionisti e rappresentanti di associazioni. Tutti i posti a sedere erano occupati, erano presenti più di 70 persone.

27 marzo - venerdì alle ore 18,00 presso il Giardino della Minerva, si è tenuta la presentazione del libro di Patrizia Cecconi ispirato alla botanica “vagando di erba in erba, racconto di una vacanza in Palestina” e a fine serata la degustazione di vini palestinesi . L’evento si è svolto

“Vagando di erba in erba, racconto di una vacanza in Palestina” di Patrizia Cecconi



nella sede dell'antico orto botanico della Scuola Medica Salernitana che tra l'altro è un meraviglioso esempio di incontro di più culture mediterranee, sintetizzando in sé le tradizioni greco-latina, araba ed ebraica. Con l'autrice hanno dialogato Luciano Mauro, Direttore del Giardino della Minerva, Adriana Buffardi, socia fondatrice di Cultura è Libertà, Ermanno Guerra, Assessore alla Cultura e Università del Comune di Salerno.

Patrizia Cecconi è un'attivista e scrittrice romana, si occupa da anni di diritti umani e in particolare di diritti violati del popolo palestinese. Durante la presentazione del suo libro ha raccontato una Palestina della bellezza che, fra natura, monumenti, piante officinali, villaggi, sapori e opere d'arte, diventa un bellissimo luogo di vacanza.

A conclusione è stata organizzata la degustazione di vini palestinesi Cremisan, prodotti in terra santa dai salesiani di Don Bosco e dal VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) con la preziosa collaborazione di Riccardo Cotarella, enologo di fama internazionale, proprio per richiamare l'attenzione su alcune eccellenze di questa terra: sulla produzione di un vino di elevata qualità e sulla bellissima valle in cui questo vino si produce, Cremisan a due passi da Betlemme, dove Israele sta per costruire il vergognoso "Muro di separazione", che isolerà Cremisan da Beit Jala e quindi dalla Palestina. Tutta l'area verrà inglobata di fatto in territorio israeliano, confiscandola ai palestinesi, per unire Gilo e Har Gilo, due colonie ritenute illegali dal diritto internazionale come tutte le altre che Israele ha costruito sul territorio palestinese.

È stato ricordato, durante la degustazione, che i vitigni autoctoni di Cremisan producono vino dalla fine dell'Ottocento e secondo gli archeologi qui si trova uno tra i più antichi insediamenti agricoli e artigiani della Palestina. E

Degustazione di vini palestinesi Cremisan

La valle di Cremisan devastata dalla costruzione del muro di separazione



sempre in questa zona si trova Battir, un villaggio proclamato dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Tutto questo sarà devastato con la costruzione del muro.

La sala conferenza del Giardino della Minerva, circa 100 posti, era gremita sia per la presentazione del libro che per la degustazione vini, con un pubblico consapevole e curioso. Erano presenti alcuni sommelier, esperti di vino e rappresentanti di associazioni, società civile, studenti, appassionati di botanica. Altri erano attivisti e altri ancora volevano semplicemente assaporare gli odori e i sapori palestinesi.

15 aprile, mercoledì ore 20 presso il Teatro Antonio Ghirelli si è tenuto l'approfondimento geopolitico "Michele Giorgio racconta Gaza" a quattro anni dalla morte di Vittorio Arrigoni. La serata si è dipanata in tre momenti essenziali. Il primo è stato l'incontro pubblico con Michele Giorgio con cui hanno dialogato Pietro Falco, giornalista, e Maria Rosaria Greco, curatrice. Di seguito c'è stato un reading in memoria di Vittorio Arrigoni con le attiviste Sara Cimmino e Rosa Schiano con intervento musicale a cura dei musicisti Maria Cristina Galasso e Romano Michelacci. A conclusione la cena palestinese organizzata dal ristorante arabo Amir presso l'atrio del Teatro Antonio Ghirelli.

Michele Giorgio, giornalista, di Caserta, è il corrispondente de Il Manifesto da Gerusalemme, dove risiede da anni. Per il suo giornale è stato inviato di guerra in Libano, Iraq, Gaza. Ha seguito le rivolte arabe in Egitto e Bahrain, la guerra civile in Libia e ha scritto servizi e reportage da vari Paesi del Medio Oriente e dell'Asia Centrale. Ha fondato l'Agenzia stampa NenaNews (www.nena-news.it).

La sua penna rappresenta soprattutto nel mondo della carta stampata una voce fuori dal coro nell'informazione

**"Michele Giorgio racconta Gaza",
approfondimento
geopolitico**



dal Vicino Oriente. Ed è uno dei pochi giornalisti italiani realmente presenti sul campo.

Nel suo intervento ha analizzato la situazione geopolitica di Gaza e la sua condizione nel quadro delle strategie e degli interessi dei Paesi della regione, ha illustrato lo scenario collegato alle ultime elezioni legislative israeliane e le prospettive di indipendenza dei palestinesi.

Ha parlato poi di forme di resistenza popolare al femminile e ha ricordato la figura di Vittorio Arrigoni nel quarto anniversario dell'uccisione dell'attivista italiano.

Il teatro Antonio Ghirelli era gremito, tutti i posti erano occupati, erano presenti circa 200 persone. La presenza di Michele Giorgio a Salerno, che rappresenta un punto di riferimento forte per l'informazione italiana dal Vicino Oriente, è stato un vero polo d'attrazione, catalizzando l'attenzione di molte persone provenienti oltre che da Salerno e provincia, anche da Napoli, da Avellino e Caserta.

Il pubblico era veramente composito, molti erano giornalisti, blogger, attivisti, esponenti dei movimenti antagonisti, quindi più esperti della questione, altri erano esponenti di associazioni e studenti, parzialmente esperti, molti ancora erano professionisti di varie categorie, curiosi, non esperti dell'argomento che, vista la presenza di una fonte autorevole, desideravano proprio capire e saperne di più.

La cena palestinese finale ha poi soddisfatto ogni aspettativa per chi voleva conoscere i sapori della cucina araba, concludendo una serata davvero intensa.

27 aprile - lunedì alle ore 18,30 presso Palazzo di Città di Salerno, al Salone dei Marmi, si è tenuta la conferenza pubblica con lo storico Ilan Pappé dal titolo "Ilan Pappé e la pulizia etnica della Palestina".

L'incontro è stato moderato da Maria Rosaria Greco

Ricordo di
Vittorio Arrigoni

Cena palestinese
curata dal ristorante
Amir

"Ilan Pappé e la pulizia
etnica della Palestina"
Conferenza



con l'aiuto della traduzione in consecutiva di Annamaria Bianco.

Ilan Pappé è israeliano, nato ad Haifa da genitori ebrei sfuggiti alla persecuzione nazista, professore ordinario nel Dipartimento di Storia dell'Università di Exeter (Regno Unito) e codirettore del suo Centro per gli Studi Etno-Politici. Storico di fama internazionale, comunista, è uno dei fondatori della cosiddetta "Nuova storiografia israeliana", che ha come scopo, scientifico ed etico, il riesame delle linee ricostruttive storiche relative alla nascita dello Stato d'Israele e del sionismo in Israele. Egli definisce per esempio l'esodo palestinese del 1948 (Nakba) una vera e propria "pulizia etnica" partorita dalle politiche pianificate da David Ben Gurion già nel dicembre 1947 e messa in opera dai suoi consiglieri ben prima quindi della proclamazione dello Stato d'Israele (maggio 1948).

L'incontro ha volutamente preso il nome proprio di un suo famosissimo libro "La pulizia etnica della Palestina" per iniziare da lì tutto il racconto del popolo palestinese, per capire, andando alle origini, cosa è realmente accaduto in quegli anni in Palestina.

La presenza dello storico Ilan Pappé nella rassegna "Femminile palestinese", oltre che motivo di onore e di vanto, ha condotto alla scelta del sottotitolo della rassegna stessa. Infatti a partire dalla ricostruzione storica "di storia in storia" evoca il racconto: sia quello mistificato che fa Israele, che "di storia in storia" allontana dalla verità, sia quello dello storico, del giornalista, dello scrittore che "di storia in storia" ricostruiscono il percorso realmente vissuto dalla Palestina, con la narrazione, con il recupero della memoria.

Ilan Pappé ha rappresentato sicuramente uno dei momenti centrali di questa edizione, riuscire ad averlo a Salerno è stata una scommessa e una conquista.

**"La pulizia etnica della Palestina"
punto di partenza della ricostruzione storica**

**"di storia in storia",
perché di un sottotitolo**



A parte i suoi molteplici impegni, va ricordato che il 16 febbraio scorso a Roma lo storico era stato invitato a un incontro presso l'Università di Roma Tre, ma, a seguito delle forti proteste e pressioni della Comunità Ebraica di Roma, l'Università ha addirittura annullato l'invito a Pappe. L'accademico alla fine ha potuto fare il suo intervento solo presso un Centro Congressi affittato dagli organizzatori all'ultimo minuto. Questo è sicuramente un episodio molto spiacevole che fa capire bene quale sia la potenza del lavoro accademico non asservito, militante, e quindi la paura che esso fa.

Ospitare qui a Salerno Pappe, infine, è stata anche una grande emozione, non solo per le qualità scientifiche dello storico, ma anche per le profonde qualità umane dell'uomo.

Il pubblico del salone dei Marmi di Palazzo di Città è rimasto in religioso silenzio durante tutto il suo intervento, applaudendo spesso in alcuni passaggi più significativi. Si è trattato di un incontro particolarmente intenso e sentito, così come sono state numerose le domande dal pubblico, tutte puntuali, interessate e interessanti.

Almeno un centinaio i partecipanti, con presenza molto composita anche in questo caso. C'erano esponenti del mondo accademico, rappresentanti di associazioni, studenti, società civile in genere, rappresentanti di movimenti antagonisti, professionisti. Alcuni erano già esperti ed erano presenti con lo scopo di approfondire, in questo caso erano ovviamente persone che avevano letto i libri di Pappe e volevano cogliere la rara opportunità di ascoltarlo dal vivo. Altri invece erano presenti con l'intento di conoscere e capire potendo attingere a una fonte autorevole come lui.

Il progetto è stato condotto con risorse estremamente esigue, ma ha ottenuto ottimi risultati, riuscendo a

**Incontro
particolarmente
intenso e sentito**

raggiungere tutti gli obiettivi attesi:

1. Diffusione e promozione della cultura palestinese in tutte le sue forme al fine di neutralizzare diffidenze e preconcetti nei confronti di una cultura altra, che in realtà spesso non è così diversa da quella di appartenenza.

2. Valorizzazione del ruolo della donna nel mondo arabo e palestinese, il cui contributo, contrariamente a molti luoghi comuni di stampo orientalista, è centrale sia in ambito culturale che politico che sociale.

3. Reclutamento di pubblico ampio e molto differenziato in tutte le serate. L'utilizzo, nei vari appuntamenti, di linguaggi diversi ha permesso di intercettare interessi culturali diversi. Strategico quindi passare da un reading letterario a una degustazione di vino a un approfondimento geopolitico ecc

4. Ribaltamento dell'asse di interesse "dalla politica alla cultura" e ancora "dalla cultura alla politica". Obiettivo della scorsa edizione, raggiunto con successo, era passare dalla politica alla cultura, la quale parla un linguaggio universale e trasversale alle appartenenze.

Nel progetto del 2014 l'obiettivo - sfida era quindi riuscire a portare il tema della Palestina fuori dai circuiti ristretti e spesso autoreferenziali della militanza politica, per renderlo patrimonio culturale comune a tutti. L'etichetta #Palestina troppo spesso è sinonimo solo di attivismo politico e solidarietà, pur importanti, ma non esaustivi. Ebbene la sfida di quest'anno è stata ribaltare di nuovo questo asse di interesse. La centralità della cultura permette di tornare a una giusta dimensione politica della questione palestinese, perché ovviamente cultura è politica. In questa edizione 2015, si è tornati alla politica, ma passando dalla cultura e rimanendovi in qualche modo ancorati. "Femminile

Obiettivi raggiunti

palestinese - di storia in storia" ha avuto una connotazione squisitamente politica, di militanza culturale o meglio di cultura militante. Questo ha permesso di parlare di Palestina, argomento in genere per pochi addetti ai lavori, in sale gremite di gente.

5. Coinvolgimento delle istituzioni (Comune, Università e Fondazione Salerno Contemporanea) che si sono attivate e impegnate su un argomento considerato troppo spesso marginale o addirittura tabù

6. Programmazione di appuntamenti in luoghi diversi, in qualche modo itinerante, per facilitare la diffusione e la fruizione della proposta culturale, per questo due eventi della rassegna si sono svolti presso il teatro Ghirelli, uno al Giardino della Minerva e uno al Salone dei Marmi di Palazzo di Città.

7. Visibilità mediatica con ottima copertura di stampa, web, tv, social network (facebook, twitter) ben oltre i confini cittadini grazie ai Media Partner che hanno diffuso le informazioni relative a ogni evento della rassegna (vedi sopra Media Partner) livello regionale (liraTv) nazionale (Il Manifesto), internazionale (NenaNews). Ma oltre al sostegno dei media partner, molti altri giornali e agenzie web hanno seguito i vari appuntamenti, tra cui per es la web radio dell'Università.

La pagina facebook appositamente creata di "femminile palestinese" che per ogni post è visualizzata da più di 2000 utenti, è seguita a livello nazionale e internazionale.

8. Comunicazione d'autore per la rassegna 2015 che ha avuto il supporto di una comunicazione qualificata e di una identità coerente, declinata su tutti i media contattati, in modo da ottenere la massima visibilità.

9. Crescita della seconda edizione nei confronti della precedente. "Femminile palestinese" doveva essere in grado di andare avanti, di migliorare, e questo è avvenuto.

Con il successo avuto nel 2014 era importante non solo riaffermare lo stesso risultato, ma addirittura andare oltre, questo era il fine ultimo di questa edizione. La presenza dello storico Ilan Pappé sicuramente ne è il coronamento.

La capacità di incremento è stata omogenea, nella qualità della proposta culturale, nella connotazione di una cultura militante, nella comunicazione d'autore, nelle sinergie con i Media Partner, nella capacità di reclutare un'ampia partecipazione, nelle costruttive relazioni con il territorio e con le istituzioni.

Quest'anno in particolare era fondamentale e urgente parlare di cultura palestinese e araba, in un momento così difficile per gli equilibri instabili nel Mediterraneo, necessario quindi ancora una volta sfatare luoghi comuni e neutralizzare diffidenze. La conoscenza di una cultura millenaria molto vicina alla nostra, più di quanto non si pensi, diventa uno strumento essenziale per pensare al Mediterraneo come a un luogo di incontro e confronto, e non a una barriera che divide il mondo "civile" da quello "incivile".

Salerno settembre 2015

Maria Rosaria Greco



Strumenti di Comunicazione

Sono stati realizzati i seguenti strumenti di comunicazione:

1. Brochure-programma della trassegna.
2. Manifesti per impianti luminosi
3. Locandine (visibili nelle pagine successive)
4. Inviti
5. Banner per i social network: Facebook, Twitter.

femminile palestinese

نساء فلسطين

DI STORIA IN STORIA

a cura di Maria Rosaria Greco

TEATRO ANTONIO GHIRELLI

Facebook: femminile palestinese

2015

03 marzo

27
15 aprile

27
09 maggio



MEDIA PARTNER
il manifesto NENA LIRATV

femminile palestinese

نساء فلسطين

DI STORIA IN STORIA

a cura di Maria Rosaria Greco

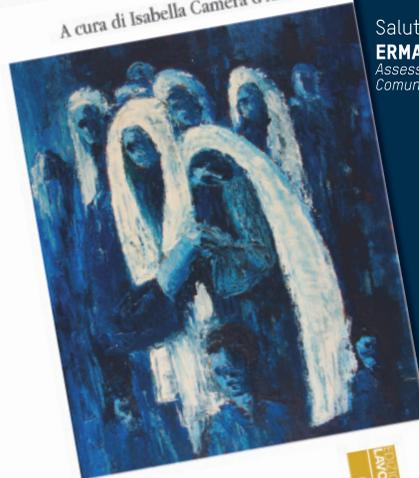
TEATRO ANTONIO GHIRELLI

Facebook: femminile palestinese



Ghassan Kanafani
Ritorno a Haifa • Umm Saad
Due storie palestinesi

A cura di Isabella Camera d'Afflitto



3 marzo 2015 Ore 18:00
TEATRO GHIRELLI SALERNO

Reading del libro con

ISABELLA CAMERA D'AFFLITTO

Docente Università La Sapienza Roma

Dialogano

ALESSANDRA MECOZZI

Presidente dell'Associazione

Cultura è Libertà

ANTONIO BOTTIGLIERI

Presidente della Fondazione

Salerno Contemporanea

Leggono alcuni brani

CARLO ROSSELLI

Teatri sospesi

OMAR SULEIMAN

Teatro palestinese

Saluto istituzionale

ERMANNO GUERRA

Assessore alla Cultura e Università
Comune di Salerno

femminile
palestinese

نساء فلسطين

DI STORIA IN STORIA
a cura di Maria Rosaria Greco

Facebook: femminile palestinese



SALERNO
27 marzo 2015 Ore 18:00
GIARDINO DELLA MINERVA

Presentazione libro di
PATRIZIA CECCONI
Vagando di erba in erba.
*Racconto di una vacanza
in Palestina* (Città del Sole Ed.)

Interventi di
ADRIANA BUFFARDI
Cultura e Libertà

LUCIANO MAURO
Direttore Giardino della Minerva
ERMANNO GUERRA
Assessore alla Cultura e Università
del Comune di Salerno

Seguirà una degustazione
di vini palestinesi
CREMISAN



femminile
palestinese

نساء فلسطين

DI STORIA IN STORIA
a cura di Maria Rosaria Greco

Facebook: femminile palestinese



15 Aprile 2015 Ore 20:00
Salerno Teatro Antonio Ghirelli

**MICHELE
GIORGIO
RACCONTA
GAZA**

INCONTRO PUBBLICO
Con il corrispondente
de "il manifesto" dialogano
PIETRO FALCO
MARIA ROSARIA GRECO

READING
dedicato a Vittorio Arrigoni
ROSA SCHIANO
SARA CIMMINO
Intervento musicale
Maria Cristina Galasso voce
Romano Michelacci chitarra

Al termine
CENA PALESTINESE
a cura di Omar Suleiman
Ristorante Amir



femminile
palestinese

نساء فلسطين

DI STORIA IN STORIA

a cura di Maria Rosaria Greco

Facebook: femminile palestinese



Salerno 27 aprile 2015 • Ore 18:30
Salone dei Marmi Palazzo di Città

ILAN PAPPÉ

LA PULIZIA ETNICA DELLA PALESTINA

Dialogano con
ILAN PAPPÉ

GISO AMENDOLA

*Ordinario di Sociologia del diritto
Università degli Studi di Salerno*

ERMANNO GUERRA

*Assessore alla Cultura e Università
del Comune di Salerno*

MARIA ROSARIA GRECO

Moderatrice



Valle del Giordano,
Campo Beduino Al Hadidiyya.
La famiglia di Abu Saqr: Meath, Ruzayya,
Sakhr e la piccola Sabrine
Foto: Maria Rosaria Greco

MEDIA PARTNER
ilmanifesto NENA URATV blur

femminile
palestinese

نساء فلسطين

DI STORIA IN STORIA

a cura di Maria Rosaria Greco

Facebook: femminile palestinese



ENSEMBLE TURCHESE

Musica mediterranea

Helmi M'hadhbi, oud
Sanjay kansa Banik, percussioni
Corrado Bungaro, nyckelharpa
Luca Degani, bandoneon
Angel Ballester, tenor sax/flute

DALAL SULEIMAN

Voce e danza



MEDIA PARTNER
ilmanifesto NENA URATV blur

Salerno 9 maggio 2015 • Ore 21:00
TEATRO ANTONIO GHIRELLI

PALESTINA SOTTO UN CIELO TURCHESE

Concerto

Valle del Giordano, Area C, controllata da Israele. Il
cartello proibisce di entrare in gestione dell'area
"firing area" - Codi di esercitazioni militari.
In questo modo vengono confiscate le terre ai beduini.
Foto: gita MGO

femminile
palestinese

نساء فلسطين

DI STORIA IN STORIA

a cura di Maria Rosaria Greco

TEATRO ANTONIO GHIRELLI

Facebook: femminile palestinese



La Libreria
IMAGINE'S BOOK
raccolge qui le
pubblicazioni
degli autori
e dei media partner
che partecipano
alla rassegna.

Rassegna
stampa

Web/TV
Giornali

Rassegna Web/TV

3 marzo

27 marzo

15 aprile

27 aprile

Giornali

(in ordine cronologico)

Evento facebook del reading
<https://www.facebook.com/events/797807436974903>

Uniti per la Palestina (evensi) (23 febbraio 2015)
<https://www.facebook.com/UnitiPerLaPalestina/photos/a.1420429314866881.1073741828.1415171635392649/1561418407434637/?type=1>

Babelmed.net (febbraio 2015)

<http://ita.babelmed.net/agenda/52-italia/13577-cultura-e-liberta-in-palestina-territori-occupati-e-gaza.html>

Spettacoli-teatro.it (23 febbraio 2015)

<http://spettacoli-teatro.it/salerno/salerno-primi-evento-femminile-palestinese-reading-ritorno/15606>

Trova eventi (23 febbraio 2015)

<http://trova-eventi.it/salerno-primi-evento-femminile-palestinese-reading-ritorno/>

Palestina rossa (24 febbraio 2015)

<http://www.palestinarossa.it/?q=it%2Fcontent%2Fevent%2Fprimi-evento-femminile-palestinese-reading-ritorno-haifa-umm-saad-due-storie-palestine>

Informagiovani del Comune di Salerno (28 febbraio 2015)

<http://www.informagiovanisalerno.it/arte/dettaglio.asp?sezione=NEWS&ID=4722>

Rednest (1 marzo 2015)

<http://www.rednest.org/femminile-palestinese%e2%80%ac-dal-3-marzo-al-9-maggio-2015-a-salerno/>

FAI informazione (1 marzo 2015)

<http://fai.informazione.it/E7466952-E085-474A-9C47-6132FA8FA31F/femminile-palestinese-dal-3-marzo-al-9-maggio-2015-a-Salerno>

Cultura è Libertà - programma (2 marzo 2015)

<https://palestinaculturaliberta.wordpress.com/2015/03/02/femminile-palestinese-di-storia-in-storia-programma-2015/>

<https://palestinaculturaliberta.wordpress.com/2015/03/02/femminile-palestinese-di-storia-in-storia-programma-2015/>

Informagiovani di Agropoli (2 marzo 2015)

<http://www.informagiovaniauropoli.it/2015/03/rassegna-culturale-femminile-palestinese-di-storia-in-storia/>

Cultura è Libertà - reading (2 marzo 2015)

<https://palestinaculturaliberta.wordpress.com/2015/03/02/reading-di-ritorno-a-haifa-umm-saad-di-ghassan-kanfani/>

La città di Salerno (3 marzo 2015)

<http://lacittadisalerno.gelocal.it/tempo-libero/2015/03/03/news/oggi-la-rassegna-femminile-palestinese-1.10976657>

Edizioni lavoro (3 marzo 2015)

http://www.edizionilavoro.it/home/main.php?section=3&type=d&id_cal=162

Isabella Camera D'Afflitto reading del libro "ritorno a Haifa - Umm Saad" di Ghassan Kanafani (6 marzo 2015)

<https://youtu.be/qSnfjAFzr8Y>

Sguardo sul Medio Oriente http://sguardosulmedioriente.it/portal/index.php?option=com_events&task=view_detail&agid=2895&year=2015&month=3&day=14&Itemid=41

http://sguardosulmedioriente.it/portal/index.php?option=com_events&task=view_detail&agid=2895&year=2015&month=3&day=14&Itemid=41

Facebook

<https://www.facebook.com/events/922375437783251/>

Il manifesto

<http://ilmanifesto.info/rassegna-a-salerno-femminile-palestinese-di-storia-in-storia/>

Nena News - 26 marzo

<http://nena-news.it/femminile-palestinese-la-palestina-fra-erbe-e-vini/>

Wherevent - 27 marzo

<http://www.wherevent.com/detail/Femminile-palestinese-secondo-evento-la-Palestina-tra-erbe-e-vini>

Salerno Rss - 26 marzo

<http://www.salernorss.net/calcio-sport/760835/la-palestina-tra-erbe-e-vini/>

Informagiovani Salerno

<http://www.informagiovanisalerno.it/arte/dettaglio.asp?sezione=News&ID=4816>

Osservatorio Iraq - 22 marzo

<http://osservatorioiraq.it/cultura-e-dintorni/%E2%80%9Cfemminile-palestinese%E2%80%9D-salerno-la-palestina-delle>

La Città di Salerno - 27 marzo

<http://lacittadisalerno.gelocal.it/tempo-libero/2015/03/27/news/patrizia-cecconi-alla-rassegna-femminile-palestinese-1.11132129>

Salerno Today - 26 marzo

<http://www.salernotoday.it/eventi/femminile-palestinese-giardino-minerva-salerno-27-marzo-2015.html>

Rednest - 26 marzo

<http://www.rednest.org/la-palestina-tra-erbe-e-vini>

Salerno Magazine - 26 marzo

<http://www.salernomagazine.it/archives/80668>

Salerno Città

<http://www.salernocitta.com/al-giardino-della-minerva-presentazione-del-libro-vagando-di-erba-in-erba-il-27-marzo-2015.html>

Libero24-7

<http://vip1.rmce.libero.it/mfocus/191086681/onlinereq22684608/-femminile-palestinese-la-b-palestina-b-fra-erbe-e-vini/>

Cultura è Libertà

<https://palestinaculturaliberta.wordpress.com/tag/femminile-palestinese/>

anygator

http://it.anygator.com/articolo/rassegna-a-salerno-femminile-palestinese-di-storia-in-storia_3218036

Giovani Salerno - vita salernitana

www.giovanisalerno.it/.../1003-vita-salernitana-25-31-marzo-2015.html

Evento facebook

<https://www.facebook.com/events/581158678653340/>

Spettacoli Teatro (07/04/2015)

<http://spettacoli-teatro.it/salerno-michele-giorgio-racconta-gaza-terzo-evento/19616>

Liquida (07/04/2015)

http://www.liquida.it/michele-giorgio/?coolbox=0_99_0_33280907

Rednest.org (07/04/2015)

<http://www.rednest.org/salerno-michele-giorgio-racconta-gaza-terzo-evento/>

Campania Notizie

<http://www.campanianotizie.com/politica/salerno/108777-salerno-qlfemminile-palestinese-di-storia-in-storiaq-incontro-con-michele-giorgio.html>

Anygator

http://it.anygator.com/articolo/%C2%ABfemminile-palestinese%C2%BB-in-scena-a-salerno_3405707

Fai Informazione

<http://fai.informazione.it/2483661F-17FA-418D-8AAE-FEB9D110EDEF/Salerno-MICHELE-GIORGIO-racconta-Gaza-terzo-evento-di-femminile-palestinese>

Salerno Agenda

<http://www.salernoagenda.it/eventi-musica-2936.html>

Eventi oggi

<http://www.eventioggi.net/evento-michele-giorgio-racconta-gaza-terzo-evento-salerno-244301>

Cultura è Libertà (07/04/2015)

<https://palestinaculturaliberta.wordpress.com/2015/04/07/michele-giorgio-a-salerno->

[per-femminile-palestinese-il-raconto-continua/](#)

Informagiovani Comune di Salerno (08/04/2015)

<http://www.informagiovanisalerno.it/arte/dettaglio.asp?sezione=News&ID=4874>

Salerno Rss (10/04/2015)

<http://www.salernorss.net/comuni/767185/il-giornalista-michele-giorgio-racconta-gaza-a-salerno/>

Informagiovani Agropoli (10/04/2015)

<http://www.informagiovaniaagropoli.it/2015/04/iii-appuntamento-femminile-palestinese/>

Palestina Rossa

<http://www.palestinarossa.it/?q=it/content/event/femminile-palestinese-michele-giorgio-salerno>

Salerno Today (10/04/2015)

<http://www.salernotoday.it/eventi/michele-giorgio-teatro-ghirelli-salerno-15-aprile-2015.html>

Il Manifesto (14/04/2015)

<http://ilmanifesto.info/femminile-palestinese-in-scena-a-salerno/>

Evento facebook

<https://www.facebook.com/events/1594598354118935>

Società civile (21 Aprile)

<http://www.societacivile.net/21-04/27-aprile-ilan-pappe-a-salerno>

Comune di Salerno (22 Aprile)

http://www.comune.salerno.it/client/scheda_news.aspx?news=41725&prov=4410&stile=7

La città di Salerno

<http://lacittadisalerno.gelocal.it/tempo-libero/cultura/evento/ilan-pappe-nella-rassegna-femminile-palestinese-45756.html>

Palestina rossa

<http://www.palestinarossa.it/?q=it/event/2015/04/27/day>

Fai.informazione

<http://fai.informazione.it/p/3BCE5128-F15F-4C05-8715-E44B0E8B7749/Ilan-Pappe-a-Salerno>

Salerno Magazine

<http://www.salernomagazine.it/archives/81591>

Informagiovani Salerno (22 Aprile)

<http://www.informagiovanisalerno.it/arte/dettaglio.asp?sezione=News&ID=4934>

Wherevent

<http://www.wherevent.com/detail/Femminile-palestinese-Ilan-Pappe-a-Salerno>

Babelmed

<http://ita.babelmed.net/agenda/52-italia/13715-2015-04-26-09-49-35.html>

Salerno at glance (22 Aprile)

<http://salernoatglance.com/?p=1010>

Contropiano.org

<http://contropiano.org/articoli/item/30346>

360gradi

<http://www.360gradi.info/eventi/eventi-lunedì-27-aprile-2015-campania.html>

Alba informazione

<http://albainformazione.com/2015/04/28/pappe-israele-palestina/>

Cultura è Libertà (22 Aprile)

<https://palestinaculturaliberta.wordpress.com/2015/04/23/ilan-pappe-a-salerno-nella-rassegna-femminile-palestinese/>

Irno.it (24 Aprile)

<http://www.salerno.irno.it/cultura/convegni/28266-femminile-palestinese-salerno-storico-israeliano-ilan-pappe>

Mister x (24 aprile)

<http://www.mister-x.it/notizie/8689008/dal%20mondo>

Rednest.org (24 Aprile)

<http://www.rednest.org/ilan-pappe-a-salerno/>

Nena News Agency (24 Aprile)

<http://nena-news.it/lo-storico-israeliano-pappe-alla-rassegna-femminile-palestinese/>

Dall'Italia – Associazione Amicizia Italo-Palestinese (24 aprile)

http://www.amicizaitalo-palestinese.org/index.php?option=com_content&view=category&layout=blog&id=28&Itemid=77&jsnsetmobile=no&limitstart=5

Liquida (24 Aprile)

http://www.liquida.it/ilan-pappe/?coolbox=0_99_0_33460984

Pragma Magazine (Comunicato dopo l'evento – 1 Maggio)

<http://magazinepragma.com/attualita/ilan-pappe-femminile-palestinese/>

Make me feed (1 Maggio)

<http://www.makemefeed.com/2015/05/01/ilan-pappe-femminile-palestinese-153050.html>

MICHELE GIORGIO RACCONTA GAZA

CO
ante
di dialogo

RECO

o Arrigoni

ie
asso voce
di chitarra

E
eimani



Michele Giorgio

15 aprile · 🌐

Su #Gaza e altro, stasera a Salerno

Non mi piace più · Commenta · Interrompi le notifiche · Condividi

👍 Piace a te, Paola Di Lullo, Hamada Jaber, Mattia Antonio Carpinelli e altri 149.

➦ 15 condivisioni

💬 Visualizza altri 10 commenti



Susan Dabbous Auguri per questo nuovo libro! Tieni una copia per me, ci vediamo presto
16 aprile alle ore 0.26 · Mi piace



Patrizia Giffoni congratulazioni! mi piacerebbe esserci, sto pure in Italia, ma non ce la faccio!
16 aprile alle ore 10.02 · Mi piace



Ilaria Sigg Quali sono le date per Roma? Voglio esserci!
16 aprile alle ore 10.56 · Mi piace



ChiaraLady Debug Prenoto l'aereo SUBITO
16 aprile alle ore 13.51 · Mi piace



Maria Rosaria Greco Grazie Michele, serata bellissima, a presto 😊
16 aprile alle ore 19.25 · Mi piace



Maria Rosaria Greco
<https://www.facebook.com/media/set/...>



Scrivi un commento...



Isabella Camera D'Afflitto reading del libro "ritorno a Haifa-Umm Saad" di Ghas

TELEVISIONE



LIRATV
... e sei protagonista

▶ ⏪ 🔊 1:08 / 1:38

Mi piace · Rispondi · Ieri alle 13.15

**Nena NewsAgency**

Ieri alle 11.14 ·

Il 27 aprile a Salerno alle 18.30 il professore dell'Università di Exeter discuterà di quella che nei suoi libri definisce "la pulizia etnica della Palestina". Per l'occasione vi riproponiamo il video-intervista di Nena News.



Lo storico israeliano Pappé alla Rassegna "Femminile Palestinese"

Il 27 aprile a Femminile Palestinese alle 18.30 lo storico Pappé discuterà di quella che definisce "la pulizia etnica della Palestina"

NENA-NEWS.IT

Non mi piace più · Commenta · Condividi

👍 Piace a te, Mario Eugenio, Anna Calvanese, Francesco Salardi e altri 16.

🔄 8 condivisioni

Crea

Rece

2015

2014

2013

2012

Fondi

Sponso



Salerno

<http://www>

Tre mes

grande

Sociale

CHE LA

**michele giorgio**

@michelegiorgio2

➤ Segui

A Salerno per rassegna Femminile Palestinese, Rosa Schiano legge articoli di #VittorioArrigoni da "Restiamo Umani"



RETWEET

11

PREFERITI

16



13:12 - 15 apr 2015

il manifesto



Web Notizie Immagini Video Shopping Altro ▾ Strumenti di ricerca

Circa 1.400 risultati (0,85 secondi)

Rassegna a Salerno, femminile palestinese di storia in storia
ilmanifesto.info/rassegna-a-salerno-femminile-palestinese-di-storia-in-sto...
 27 mar 2015 - «Femminile Palestinese, di storia in storia», la rassegna a cura di Maria ... con l'incontro con Michele Giorgio, giornalista de Il Manifesto, che ...

«Femminile palestinese» in scena a Salerno - Il Manifesto
ilmanifesto.info/femminile-palestinese-in-scena-a-salerno/
 15 apr 2015 - Nuovo appuntamento il 15 aprile 2015, alle ore 20, al teatro Antonio Ghirelli di Salerno per la rassegna "Femminile Palestinese", curata da ...

grazie a il manifesto che da sempre... - Femminile palestinese
<https://www.facebook.com/femminile.palestinese/.../1608763559338875>
 «Femminile Palestinese, di storia in storia», la rassegna a cura di Maria Rosaria Greco, prosegue venerdì 27 marzo al Giardino della Minerva di Salerno con il.

Femminile palestinese | Facebook
<https://www.facebook.com/femminile.palestinese?ref=photo>
 Femminile palestinese. 1522 likes ... To connect with Femminile palestinese, sign up for Facebook today. Femminile palestinese shared il manifesto's photo.

Pappé - NenaNews
nena-news.it/pappe-se-si-risolve-la-questione-palestinese-il-medio-orient...
 18 feb 2015 - di Chiara Cruciani - Il Manifesto. Roma, 18 Lo storico israeliano Pappé alla Rassegna "Femminile Palestinese" - Medio Oriente. Il Natale ...

Michele Giorgio a Salerno per Femminile Palestinese, il ...

Esempio di ricerca delle ricorrenze web per verificare la quantità di citazioni ricevute da uno dei media partner.

IL MATTINO 3 MARZO 2015

Il servizio in modo che l'utente, in base alle sue preferenze, possa scegliere cosa guardare. Ogni utente può scegliere...

«Dopo dieci di incontri, abbiamo iniziato a raccogliere i primi consensi - spiega Farano - Quasi un anno fa siamo stati finanziati con un milione di dollari. La Microsoft e StarX, l'incubatore dell'università di Stanford dove Watchup è sbocciata, sono solo due delle grandi realtà che hanno scelto di credere in questo progetto, che ha raccolto altri 2,8 milioni di dollari a dicembre in un round guidato dal prestigioso gruppo editoriale di Chicago, Tribune Media. Bisogna osare, a volte serve anche un po' di fortuna e faccia storia. Non dimenticherò mai quando l'ex direttore del Wall Street Journal, Gordon Crovitz, uno dei nostri primi finanziatori, mi disse: "Se hai lasciato la Costiera Amalfitana e uno dei posti più belli al mondo per fare una start-up è perché ci credi veramente. E io con te".»

Le news
 Servizi video personalizzati su tablet e smartphone dai migliori telegiornali internazionali

Il ricordo

Una passione nata quando ero bambino...

Le passioni per le news tra i bambini. Adriano Farano da bambino, come racconta il figlio, ha avuto inizio nel 1985, quando il primo telegiornale che ho visto raccontava del crollo del Muro di Berlino. L'ho colto la potenza che può avere un video. Il giorno dopo, a scuola, mi sono accorto che nessuno dei miei compagni aveva sentito questa notizia. Tornato a casa ho preso dei fogli e messo insieme quello che ho chiamato "il giornalino di Berlino". Facevo le fotocopie e lo vendevo per 500 lire. Ho "assunto" quattro bambini che sapevano scrivere e disegnare e prodotto almeno cinque numeri. Quando la maestra si è accorta che a scuola giravano dei soldi, ha vietato la pubblicazione...



Gavese doc. Adriano Farano, ideatore di Watchup, l'app che ha conquistato gli Usa

«Femminile palestinese», storie di lotta e di coraggio

Salerno. Una manifestazione culturale che fa parte della campagna nazionale per la Palestina, che l'Associazione Cultura è Libera ha lanciato a Roma l'anno scorso. Un omaggio a chi lotta per sopravvivere che questa sera, alle ore 18, prenderà il via con il primo di una serie di incontri volti ad approfondire la cultura palestinese, dalla scrittura alla musica alla cucina, con il reading del libro «Ritorno ad Haifa - Umm Saad. Due storie palestinesi» di Ghassan Kanafani, ristampato da Edizioni Lavoro e curato dall'arabista Isabella Camera D'Affinito. Un capolavoro, riproposto in una nuova veste insieme ad «Umm Saad», romanzo breve poco noto ma non meno rappresentativo dell'opera dello scrittore, in cui si raccontano con grande umanità e forza emotiva due diaspori, quella palestinese e quella ebraica.



Prigioniere La seconda edizione della rassegna dedicata alle donne palestinesi

Narrazioni
 Al Ghirelli via al ciclo di letture e incontri per scoprire la cultura araba

genera spostarsi ai Giardini della Minerva per il prossimo appuntamento con «Femminile Palestinese», il 30 marzo, quando sarà presentato il libro di Patrizia Ceccoli, «Vagando di erba in erba», racconto di una vacanza in Palestina», seguito da una degustazione di vini palestinesi Cremisan. Un viaggio attraverso i profumi e i sapori di una cultura che il 15 aprile, dopo l'incontro al Ghirelli con Michele Giorgio, il ristorante arabo Amir proverà a trasmettere durante una cena a tema presso la Fornace adiacente il Teatro. Sarà, invece, lo storico israeliano a trasmettere la sua lectio magistralis protagonista, il 27 aprile all'Università di Salerno, del penultimo incontro di una rassegna che chiuderà sabato 9 maggio con la prima nazionale di «Palestina sotto un cielo Turchese», concerto del Turchese Ensemble quintet di musica araba e mediterranea con performance di Dalal Suleiman. Un crepuscolo per non dimenticare che «se ci disinteressiamo del conflitto tra i forti e i deboli, ci mettiamo dalla parte dei forti, non siamo neutrali».

Il medico di Battipaglia...
 la Polstrada di Anagni, mentre La Civita fu soccorso dal 118 e dal personale della società Autostrade meridionali. Le indagini avrebbero catturato l'improvviso cambio di corsia della vettura, i segni lasciati sull'asfalto e il numero di targa che identifica il conducente dell'auto. Il medico salvato...

di cronaca
 Tra Maradona e Massimo...

per quello stesso vicesegretario nazionale Lorenzo Guerini che adesso avverte che «le elezioni non si vincono solo con il candidato alla presidenza ma con un lavoro che le di tutto il partito...»
 manda non potrà non chi governa il Paese. Da modificare la Sa...
 Da...



Oggi la rassegna "Femminile Palestinese"

Apri i battenti oggi alle 18 presso il Teatro Ghirelli di Salerno la seconda edizione della rassegna "Femminile Palestinese", a cura di Maria Rosaria Greco, con il reading del libro "Ritorno ad Haifa - Umm Saad. Due storie palestinesi" di Ghassan Kanafani ristampato da Edizioni Lavoro e curato dall'arabista Isabella Camera D'Afflitto. Dopo "la donna, l'arte, la resistenza", il sottotitolo del 2015 è "di storia in storia" perché il focus quest'anno è la narrazione, il recupero della memoria, come tiene a dire la Greco. «È il racconto di un popolo a cui tutt'ora viene negata la propria identità, culturale e nazionale. E, contro ogni stereotipo orientalista, in questo racconto la donna ha un ruolo centrale perché, attraverso l'arte, il teatro, la letteratura, la musica, la storiografia, gli approfondimenti giornalistici, sa essere protagonista nell'affermazione della cultura palestinese, nell'autodeterminazione del suo popolo», spiegano gli organizzatori. Questo primo appuntamento vede protagonista Isabella Camera D'Afflitto, salernitana, docente di Letteratura Araba alla Sapienza di Roma. Capolavoro di Ghassan Kanafani, "Ritorno a Haifa" viene riproposto in una nuova veste insieme con "Umm Saad", romanzo breve del grande scrittore palestinese. "Ritorno a Haifa" parla, per la prima volta, di due diaspore: quella palestinese e quella ebraica, accomunate da un unico destino. (Davide Speranza)

FISCIANO

Davimedia, c'è lady Gomorra



Adottata subito dal pubblico come nuova icona della bellezza e bravura mediterranea. Per Maria Pia Calzone, l'indimenticabile imma capoclan dei Savastano in "Gomorra. La Serie", oggi sarà un rendez-vous molto particolare, ad attenderla non ci saranno solo fotografi e appassionati di sempre ma soprattutto studenti. Inaugura così il parterre di ospiti primaverili DaviMedia, la kermesse che porta il mondo del cinema, della musica e dello spettacolo nel cuore del campus salernitano. L'appuntamento con la determinata Imma Savastano è previsto all'Università degli Studi di Salerno. Maria Pia Calzone ha dovuto superare sette provini stata istruita da una vera donna di camorra. La protagonista di Gomorra insieme all'attore Marco D'Amore (Ciro di Marzio) è stata travolta da un successo inaspettato.

Fisciano, Maria Pia Calzone all'Università (Aula Cilento)
Info: inizio previsto ore 10.45. Ingresso gratuito

PONTECAGNANO

"Strade della birra campana"



Grande appuntamento domani al Demetra Pub di Pontecagnano, dove sarà protagonista la birra artigianale campana. "Le strade della birra campana", questo il titolo della serata, che vedrà la presenza di Lorenzo Kuaska Dabove e Alfonso Del Forno, entrambi reduci dalla giuria di Birra dell'Anno, i cui lavori sono terminati da pochi giorni a Rimini. Kuaska, il più illustre personaggio della degustazione di birra in Italia, e Alfonso Del Forno, coordinatore regionale degli UBT (degustatori di birra di Unionbirrai), condurranno una serata di degustazione all'percorrendo i territori in cui sorgono i birrifici campani e illustreranno le qualità delle birre degustate e gli abbinamenti con le pizze preparate per l'occasione da Livio Barabba, publican del Demetra Pub.

Pontecagnano, domani sera al Demetra Pub
Info: recapito telefonico 089 384747

PALESTINA

FEMMINILE PALESTINESE

Un edificio vecchio e appartamenti, assiste a un bel po' di pagine di storia con gli orrori del XX secolo. Da Stalin a Hitler, dallo scia di Persia a Mao, dalla fame nel mondo a Reagan. Tutti questi personaggi si materializzano sotto forma di piatte sagome fotografiche ritagliate, che si muovono all'interno di uno spazio tridimensionale. Di tanto in tanto cantano la loro canzone «politica» in playback. Straordinaria combinazione di animazione fotografica e di pupazzi, tutto ovviamente cucinato con i mezzi elettronici di post-produzione, oltre ad essere uno dei lavori di Marc Caro, rimane oggi uno degli insuperati music video del genere - che grande gusto e conoscenza del video (arte) - tanto sognarcelo.

Salerno, Giardino della Minerva
27 MARZO
Venerdì 27 alle ore 18 presso il Giardino della Minerva, nel corso della manifestazione «Femminile palestinese» a cura di Maria Rosaria Greco, si presenta il libro di Patrizia Ceccoli «Vagando in Palestina». L'evento si svolge nella location della Scuola Medica Salernitana, esempio di incontro di più culture mediterranee, sintesi della tradizione greco-latina, araba ed ebraica. Con l'autrice dialogano Luciano Mauro, direttore del Giardino della Minerva, Libertà, Ermanno Guerra, assessore alla cultura e Università di Salerno. A conclusione è prevista la degustazione di vini palestinesi prodotti in terra santa dai salesiani di Don Bosco e dal VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) con la collaborazione di Riccardo Cotarella, enologo di fama internazionale. La manifestazione ha un programma fino a maggio prossimo appuntamento il 15 aprile, mercoledì ore 20 presso il Teatro Antonio Ghirelli «Michele Giorgio racconta Gaza» a quattro anni dalla morte di Vittorio Ghirelli. Conferenza pubblica e reading. A conclusione seguirà cena palestinese organizzata dal ristorante arabo Amir presso la Fornace del Teatro Antonio Ghirelli.

femminile palestinese
نساء فلسطين



«In fondo agli occhi» Presco di un'Italia smarrita

Pellecchia

Le podi ai lati del palcoscenico. Uno è nero, l'altro rivestito da una palma tropicale. Sono fatti di cartoline. Nel mezzo dell'quattro sedie con abiti messi di fusa. C'è un uomo che cammina rivolgendosi alla platea, indifferente a quanto lo circonda. Rivela il nome, Tiresia. Già proprio come il vegeante del mito. Indossa la mazzetta nazionale del Novanta ed allora il suo ingresso Italia, con lei aprirà l'Italia, la scritta al neon, un tricolore impegnante sulle note di Va' penne... Lei è stata abbandonata dal suo... lui brancola nel buio di chi non... non si amano, ma ognuno può fare a meno dell'altro, me... entrambi, perennemente in crisi... la via d'uscita è in fondo agli occhi. Dalla parte del cuore. «In fondo agli occhi», un messaggio di tutti noi che viviamo l'oscurità del nostro Paese alla deriva. Lo spettacolo è da oggi (ore 21) la compagnia Be... Casolari rappresenta al Ghirelli, la sapiente regia a ritmo di jazz di... sar Brle, racchiude proprio i nostri... la nostra rabbia, la nostra... il nostro brancolare nel

Taccuino

Vernissage
DOMENICA, ORE 21
Personale di Modò della giovane pittrice Valentina Vitolo dal titolo «Something about me». L'artista, originaria di Latina, ha lavorato nel campo del design e della grafica. L'esposizione salernitana privilegia ritratti di donne.

Gara

SABATO E DOMENICA, ORE 9
Coppa Primavera: il 2015 del Classic Car Club Napoli ai nastri di partenza, con la rievocazione storica della gara Amalfi-Agerola, l'affascinante cronoscalata disputata dal 1961 fino agli inizi degli anni Novanta. Sarà riproposto il percorso di 8.700 metri che da Conca dei Marini, attraverso Fuoro, conduce ad Agerola, sulla cima Fausto Coppi. A cura di scuderia «Fuoro Motorsport» e Scuderia Vesuvio, con il supporto dell'AcI CsaI Salerno.

Presentazione

DOMANI, ORE 17
Presentazione del libro di Angelo Capò, «Raffaele Petti nel socialismo italiano», alle scuole Vicinanza di Salerno. Ne discutono con l'autore Giuseppe Acoella, Carmine Pinto, Massimiliano Amato, Carmelo Conte, Geppino Liuccio e Peppino Cacciatore.

Formazione

OGGI, ORE 18.30
Il liceo Alfano I di Salerno è stato scelto dal Miur e dalla Rete nazionale dei licei musicali e coreutici d'Italia, per ospitare i due seminari nazionali su «Laboratori di Formazione e Tecnologie musicali». Nella sede di via dei Mille incontro con Edvige Mastantuono e Gemma Fiocchettai. Ad accogliere i docenti intervenuti dalle varie regioni d'Italia, gli studenti della «Wind Orchestra», «Ensemble di plettri» e «Alfano I jazz ensemble».

Il libro Sapori e saperi della Palestina al Giardino della Minerva

Mariangela Adinolfi

È la Palestina della bellezza, delle opere d'arte e dei sapori, la Palestina terra delle eccellenze, quella raccontata da Patrizia Ceccoli nel libro «Femmine palestinesi», che sarà presentato domani sera, ore 18, al Giardino della Minerva, secondo appuntamento della rassegna «Femmine Palestinesi» di storia in storia, a cura di Maria Rosaria Greco. Una scelta ponderata quella dell'orto botanico dell'antica Scuola medica salernitana, il più alto esempio di confronto tra i popoli, che segue quel filo verde che si snoda nel diario di viaggio dell'attivista e scrittrice romana. Da anni impegnata nella difesa dei diritti umani, la Ceccoli racconta, infatti, i suoi 30 giorni di scoperte tra le tradizioni e la cultura millenaria di un popolo e di una terra che l'autrice vuol far conoscere anche attraverso i suoi prodotti, con una degustazione del vino Cremisan, prodotto nel cuore della Terra Santa, che rappresenta un'eccellenza dal valore doppio se si pensa alle condizioni in cui avviene la coltivazione delle viti e la produzione del vino: cioè sotto occupazione militare. Con Patrizia Ceccoli dialogheranno Adriana Buffardi di Cultura è Libertà e Luciano Mauro, direttore del Giardino.



Viaggio Patrizia Ceccoli ospite di «Femmine palestinesi»

26 marzo 2015
Giovedì

www.ilmattino.it

«TEMPESTA DECISIVA» L'obiettivo è l'Iran. Nella coalizione Arabia Saudita, Bahrein, Qatar, Kuwait, Pakistan, Marocco e Turchia. Condannano Mosca, Tehran e Damasco

Le bombe saudite contro lo Yemen



SANA'A - Per l'attacco agli Houthi 150mila soldati e l'appoggio di Gran Bretagna, Usa ed Egitto

«L'obiettivo è l'Iran. Nella coalizione Arabia Saudita, Bahrein, Qatar, Kuwait, Pakistan, Marocco e Turchia. Condannano Mosca, Tehran e Damasco»

Femmine palestinesi di storia in storia

«Femmine Palestinesi, di storia in storia», la rassegna a cura di Maria Rosaria Greco, prosegue oggi al Giardino della Minerva di Salerno con il secondo appuntamento, che vede protagonista la scrittrice romana Patrizia Ceccoli, che da anni diffonde in Italia la storia e la cultura del popolo palestinese. Il suo ultimo libro, «Femmine di erba in erba», racconta di una vacanza in Palestina», è un diario di 30 giorni di viaggio tra natura, monumenti, piante officinali, villaggi, e opere d'arte. La Palestina, spiegherà Ceccoli, è terra di eccellenze da valorizzare, come i vini palestinesi di Cremisan (Bellefante). Valorizzazione che in questo caso è un atto fortemente politico perché sulle colline che ospitano i vigneti di Cremisan i bulldozer stanno separando un'altra parte del Maru israeliano nella Cisgiordania occupata. Con Patrizia Ceccoli dialogano Adriana Buffardi, della Minerva, e Ermanno Guerra, Assessore alla Cultura e Università del Comune di Salerno. La rassegna è promossa dalla Fondazione Salerno Contemporanea, dal Comune di Salerno, dall'Università di Salerno e da parte della campagna nazionale per la Palestina che l'Associazione Cultura è Libertà ha lanciato a Roma nel dicembre 2013 per promuovere e diffondere la cultura palestinese. Il programma di incontri è partito il 3 marzo con il reading di due romanzi di Ghassan Kanafani, «Ritorno ad Haifa» e «Monsieur Sidi». Due storie palestinesi, raccontate in un'edizione speciale a cura di Isabella Casolari Amato. Proseguirà il 15 aprile, al Teatro Antonio Ghirelli, con il Manifesto, che spiegherà le condizioni di Gaza insediata nelle strategie di Israele e del Palestina e prevista la conferenza del docente universitario israeliano Ilan Pappé sulla pulizia etnica della Palestina. La rassegna si chiuderà il 9 maggio con la prima assoluta di «Palestina sotto un cielo Turchese», concerto del Turchese Ensemble quartet con performance di Dalal Safar, voce e danza, al Teatro Antonio Ghirelli. (m. g.)

SOTTO TIRO L'ACCORDO USA-IRAN SUL NUCLEARE Le petromonarchie sunnite e Israele mai così vicini

«Non poiché se è vero che i ribelli Houthis godono del sostegno dell'Iran dall'altro lato non ci sono le prove di rifornimenti di armi iraniane ai miliziani sciiti»

o che nelle nostre cit-
messio di funzionare.
almente – conclude –
pre cercato nella mia
ra artistica di realizzare
legali, credo sia anche
on esempio per i ragaz-
Ma a che punto sarebbe,
il writing, se, prima di
artisti più "oltraggiosi"
a avessero raccolto la sfi-
di espandersi e rubare
azio al degrado?

CRIPRODUZIONE RISERVATA



novel-
storia del Psi
fondazione a
Capo ana-
sce la vita d
esemplare
mondo ora
tratta di F
gente di p
cialismo e
dacale. Il
sua biog
candola
liberale
stagion
nel Se

Patrizia Cecconi alla rassegna femminile palestinese

SALERNO. Continua la rassegna "femminile palestinese - di storia in storia" a cura di Maria Rosaria Greco con il secondo appuntamento. Oggi pomeriggio alle ore 18 presso il Giardino della Minerva, l'orto botanico dell'antica Scuola Medica Salernitana, Patrizia Cecconi presenta il suo libro "vagando in Palestina" diario di un viaggio una vacanza in Palestina edito da Città del Sole ispirato alla botanica edito da Città del Sole Edizioni, con una degustazione finale di vini palestinesi Cremisan. L'incontro vede protagonista l'attivista e scrittrice romana Patrizia Cecconi che si occupa da anni di diritti umani e violati del popolo palestinese, di cui

diffonde in Italia la storia e la cultura. Un diario di viaggio di 30 giorni, racconta una Palestina della bellezza, fra natura, monumenti, piante officinali, villaggi, sapori e opere d'arte. Ma la Palestina è anche terra di eccellenze, come dimostrano i vini palestinesi Cremisan prodotti nel cuore della Terra Santa dai salesiani di Don Bosco e dal VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) con la collaborazione di Riccardo Cotarella, enologo di fama internazionale. La Cecconi valorizza queste eccellenze con il progetto "leggere la resistenza nella trasparenza di un calice". Oggi ore 18.00 Salerno, Giardino della Minerva Ingresso libero

IE

A CURA DI
SILVANA SILVESTRI
CON ANTONELLO CATACCHIO,
GIULIA D'AGNOLO VALLAN,
MARCO GIUSTI,
GIONA A. NAZZARO, CRISTINA
PICCINO



DI BRUNO DI MARINO

TORNANO LE TARTARUGHE

HANDSOME
UK, 2015, 5'59", musica: The Vaccines, regia: Guerson Agueri, fonte: MTV Hits
Si vede il tocco stilistico e produttivo del collettivo CANADA in questo video della band londinese, girato a Brooklyn, pieno di azione ma soprattutto di ironia. I quattro membri della band, trovatisi nel bel mezzo di una rissa in un locale cinese tra personaggi dal volto mostruoso (tipo delle tartarughe ninja), vengono istruiti a dovere per potersi vendicare alla prima occasione. Justin Young e compagni, sottoposti a duri esercizi sul tetto di un



PALESTINA

FEMMINILE PALESTINESE

SALERNO, TEATRO ANTONIO GHIRELLI, 15 APRILE, ORE 20
Terzo appuntamento della rassegna «Femminile Palestinese di storia in storia» a cura di Maria Rosaria Greco con un appuntamento speciale: Michele Giorgio, il nostro corrispondente da Gerusalemme incontra il pubblico per un approfondimento su Gaza nel quadro delle strategie e interessi nella regione, sulle ultime elezioni legislative israeliane e sulle prospettive di indipendenza dei palestinesi. Parlerà poi di resistenza popolare al femminile e ricorderà la figura dell'attivista italiano Vittorio Arrigoni a 4 anni dalla sua uccisione. Nel 2010 Michele Giorgio ha fondato l'Agenzia di Stampa Vicino Oriente (Nena News, www.nena-news.it). È autore di *Nel Baratro: i Palestinesi, l'occupazione israeliana, il Muro*, il sequestro Arrigoni. Edizioni Alegre, 2012. Con lui dialogano Pietro Falco, giornalista, e Maria Rosaria Greco. Segue un reading dedicato a Vittorio Arrigoni nel quarto anniversario della sua uccisione con lettura di alcuni articoli e brani a cura delle attiviste Rosa Schiano e Sara Cimmino. Intervento musicale a cura di Maria Cristina Galasso, voce e Romano Michelacci, chitarra: «Naci en Palestina». La rassegna è promossa dalla Fondazione Salerno Contemporanea, dal Comune di Salerno, dall'Università di Salerno e fa parte della campagna nazionale per la Palestina che l'Associazione Cultura è Libertà ha lanciato a Roma nel dicembre 2013. Cena palestinese a buffet, a cura di Omar Suleiman - Ristorante arabo Amir, presso la Fornace del Teatro Antonio Ghirelli, info: facebook Femminile palestinese

IL DOCUMENTARIO

LE COSE BELLE
ROMA, CINEMA NUOVO SACHER (LARGO ASCIANGHI 1), 12 APRILE
Napoli, 1999, una città in grande fermento. All'abituale vivacità sembra essersi aggiunta finalmente una speranza per il futuro. E lì, in quel momento



Subito la commissione d'inchiesta su Genova

La recente sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo sul massacro della scuola Diaz nella notte tra il 21 e 22 luglio 2001 pone temi nuovi e che si sommano ai tanti sollevati dai fatti tragici accaduti nel corso del G8 di Genova. Su questi ultimi non si volle indagare con una commissione parlamentare d'inchiesta, proposta bocciata da tutti i partiti, con il determinante appoggio del moralizzatore Di Pietro. Ne seguì una insignificante commissione parlamentare senza i poteri della quale le voci preminenti dell'allora sinistra moderata (Ds-L'Ulivo e Mar-

gherita-L'Ulivo) si affrettarono a correre in soccorso del partito della polizia e, con inaspettate domande al limite del ridicolo, aggiunsero che al danno la beffa.

Con i processi sui fatti della scuola Diaz ultimati, la Corte di Strasburgo ha avuto il quadro completo di ciò che è accaduto quella notte e ha sanzionato che si era trattato di un corpo di poliziotti intransigenti e degradati, trattati inumani e degradanti perpetrati da un gruppo di poliziotti che, però, non hanno subito le pene che meritavano, per mancanza di una normativa adeguata. Gli autori materiali delle violenze, inoltre, non sono stati mai identificati e ciò, si rammenta la Corte, perché «la polizia ha potuto imprudentemente rifiutare di fornire alle autorità competenti all'identificazione degli agenti suscettibili di essere implicati negli atti di tortura». Di ciò, sempre secondo la Corte, non ne ha la responsabilità la magistratura che, anzi, data la assoluta mancanza di collaborazione degli apparati dello stato, ha fatto tutto ciò che poteva.

Il giudizio è arrivato su ricorso di Arnaldo Cestaro che all'epoca dei fatti aveva 62 anni e che, tornato da Roma a dimostrare pazientemente, era poi andato alla Diaz, dove era stato sanguine riportando fratture permanenti. Tra di loro arriverà anche la Corte sui fatti delle torture furbe perché i

femminile palestinese

نساء فلسطين

a cura di Maria Rosaria Greco

Salerno

15 aprile Ore 20:00 • Teatro Ghirelli

MICHELE GIORGIO

Racconta Gaza

facebook: Femminile palestinese

Enzo Bianco all'Arco catalano

alla pittura delle generose, quella salernitane, propone una vera e propria avventura - un apri un classico (dimensioni), e solo due soli non bastano quadri.

sono fortemenocativi, rinviano i artisti, in un gioco e colorato, così dell'artista. «Screen-Pasquale Ruocco, al salvascermo dei che ospitano imma- vocative, fatte di pixel no e scompongono setazioni di parole. «In i sono molte citazioni. erare la tradizione della dialettica dell'arte con - spiega Bianco, che non indomato del tutto la pop o opere che hanno avuto ato di rottura e di novità ondiale e il mio è un omag-

gio a quelle produzioni artistiche. Non posso produrre quello che produco oggi, senza essere passato attraverso quelle esperienze che hanno segnato tappe fondamentali di un discorso artistico nel mondo».

Di qui gli omaggi di Bianco a Giotto e a Marinetti, tanto per citare solo alcuni degli "ispiratori" delle opere esposte. «Per Enzo Bianco il quadro, sia esso tela, carta, cartone, rappresenta prima di tutto il campo d'azione del gesto e del segno, spazio esistenziale cioè, dove misurare il suo status di uomo e artista, manipolando forme, colori e figure, confrontandosi con il contingente così come con la storia, compresa quella dell'arte la cui presenza contraddistingue i lavori in mostra all'Arco Catalano - dice Ruocco - Da tempo, visitando con una certa frequenza il suo studio di Salerno, tra acquerelli, ceramiche, progetti e bozzetti di carte, forbici e ritagli di sagome colorate che aspettano di trovare il proprio posto, seguì l'evolvere del lavoro di Enzo». Un'evoluzione che ha dato vita all'esposizione di palazzo Pinto, che aprirà i battenti il 16 aprile per chiuderli il 5 maggio. Il vernissage è dalle ore 20. La mostra resterà aperta dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 21.



Taccuino

Prevenzione

SABATO, ORE 10
Uso dei sediolini in auto e dei caschi in bici sono i temi che l'Acì porterà all'attenzione degli alunni delle scuole elementari di Maiori. Presso l'istituto delle suore domenicane sabato giornata di educazione stradale sull'uso di accorgimenti salva vita. La prevenzione rientra nel quadro delle attività Acì di cui si discuterà insieme col quadro consueto nel corso dell'assemblea dei soci fissata per il 28 aprile e 29 aprile.

Arredo urbano

30 APRILE, ORE 12
Quindici pannolini del lungomare destinate ad altrettante opere pittoriche. Il concorso, che individua l'arte come aggregazione oltre che elemento di crescita sociale e rigenerazione urbana, è stato bandito dal Comune di Maiori in collaborazione con l'associazione Open Art. Le opere saranno realizzate da artisti selezionati, attraverso un bando pubblico, da una giuria di esperti che valuterà i bozzetti preliminarmente inviati.

Prevendita

OGGI, ORE 15
Sarà il PalaSele di Eboli ad ospitare l'unica tappa in Campania del «Piu che logico tour 2015» di Cesare Cremonini, che farà tappa il 5 novembre, a cura di Anni60Produzioni nel Salernitano. Al via la prevendita dei biglietti.

Cittadinanza umanitaria

GIOVEDÌ, ORE 10
I Giardini pubblici di via Raffaello Sanzio verranno intitolati alla Cittadinanza Umanitaria Europea. L'iniziativa è promossa dal Comune di Pontecagnano Faiano e dal Lions Club Salerno Principessa Sichelgaita, presieduta da Emma Ferrante Milanese. A seguire, il contributo degli studenti, e gli interventi di Renato Rivieccio, Erminia Mazzoni ed Ermanno Bocchini.

La solidarietà/2

Femminile palestinese Giorgio parla di resistenza

Mariangela Adinolfi

Terzo appuntamento al Teatro Ghirelli con la rassegna «Femminile palestinese - di storia in storia», a cura di Maria Rosaria Greco, che domani sera, ore 20, ospiterà il giornalista Michele Giorgio. Corrispondente de «il Manifesto» da Gerusalemme, dove risiede ormai da anni, e per la prima volta a Salerno, Giorgio parlerà di resistenza popolare al femminile e, nel suo approfondimento su Gaza, ricorderà anche la figura dell'attivista italiano Vittorio Arrigoni a 4 anni dall'uccisione. Continua così il racconto immaginato per questa edizione 2015 che ruota intorno al concetto di narrazione per poter avvicinare le persone ad un popolo che ogni giorno vede negata la propria identità culturale e nazionale. E chi meglio di Michele Giorgio, inviato di guerra e autore di tanti reportage realizzati tra l'Asia ed il Medio Oriente, potrà con le sue testimonianze dirette portare un contributo importante all'incontro ed approfondire un discorso che vede sempre più la donna mettere in discussione i confini dell'assedio e dell'occupazione, a Gaza come nel resto della Palestina. Ad accompagnare i relatori l'intervento musicale di Maria Cristina Galasso e Romano Michelacci, mentre a conclusione è prevista una cena palestinese.



Inviato Michele Giorgio al Ghirelli focus sulle donne palestinesi

il manifesto

14 APRILE 2015

STERMINI, GENOCIDI, CRIMINI CONTRO L'UMANITÀ, STRAORDINARI

BIANI

iano asil

regli avrebbe 11 anni, fu ferita gravemente alla testa, all'addome e alle gambe il 7 luglio nella sua città, Beit Lathya. Trasferita in un ospedale "palestinese" di Gaza, spirò la sera del 2 marzo 2009, poche ore dopo la sua morte.

Il 2009 fu un anno di violenze in Palestina. In seguito alle elezioni legislative del 2006, il potere passò da Fatah a Hamas. Il conflitto tra i due gruppi si intensificò, con Hamas che prese il controllo di Gaza e Fatah che rimase a Gaza e nella striscia di Gaza.

di anni fa - spiega Francesco Giordano - abbiamo potuto verificare l'importanza dei bambini all'interno della società palestinese, soprattutto tra le fasce più povere ed abbandonate per tutte le ricchezze del mondo. I bambini più poveri ed abbandonati sono i profughi palestinesi. I bambini più poveri ed abbandonati sono i profughi palestinesi. I bambini più poveri ed abbandonati sono i profughi palestinesi.

«Dina» è un progetto di assistenza umanitaria che si occupa di bambini profughi palestinesi. Il progetto è nato nel 2009 e si occupa di bambini profughi palestinesi. Il progetto è nato nel 2009 e si occupa di bambini profughi palestinesi.

«Dina» è un progetto di assistenza umanitaria che si occupa di bambini profughi palestinesi. Il progetto è nato nel 2009 e si occupa di bambini profughi palestinesi. Il progetto è nato nel 2009 e si occupa di bambini profughi palestinesi.

«Dina» è un progetto di assistenza umanitaria che si occupa di bambini profughi palestinesi. Il progetto è nato nel 2009 e si occupa di bambini profughi palestinesi. Il progetto è nato nel 2009 e si occupa di bambini profughi palestinesi.

«Dina» è un progetto di assistenza umanitaria che si occupa di bambini profughi palestinesi. Il progetto è nato nel 2009 e si occupa di bambini profughi palestinesi. Il progetto è nato nel 2009 e si occupa di bambini profughi palestinesi.

«Dina» è un progetto di assistenza umanitaria che si occupa di bambini profughi palestinesi. Il progetto è nato nel 2009 e si occupa di bambini profughi palestinesi. Il progetto è nato nel 2009 e si occupa di bambini profughi palestinesi.

«Dina» è un progetto di assistenza umanitaria che si occupa di bambini profughi palestinesi. Il progetto è nato nel 2009 e si occupa di bambini profughi palestinesi. Il progetto è nato nel 2009 e si occupa di bambini profughi palestinesi.

«Dina» è un progetto di assistenza umanitaria che si occupa di bambini profughi palestinesi. Il progetto è nato nel 2009 e si occupa di bambini profughi palestinesi. Il progetto è nato nel 2009 e si occupa di bambini profughi palestinesi.

«Dina» è un progetto di assistenza umanitaria che si occupa di bambini profughi palestinesi. Il progetto è nato nel 2009 e si occupa di bambini profughi palestinesi. Il progetto è nato nel 2009 e si occupa di bambini profughi palestinesi.

SOLIDARIETÀ-ITALIA • Da aprile a maggio reading, cene e musica araba e mediterranea

«Femminile palestinese» in scena a Salerno

Salerno. N

Il prossimo appuntamento con «Femminile Palestinese» è per il 27 maggio, ore 18.30, al Salone dei Marmi storico israeliano di fama internazionale. Il Pappé, intervistato da Giso Amendola, docente di sociologia all'Uni-

versità di Salerno, e da Ermanno Guerra, assessore alla cultura del Comune di Salerno.

La rassegna, promossa dalla Fondazione Salerno Contemporanea, si chiuderà il 9 maggio con l'iniziativa culturale «Palestina sotto un cielo Turchese», prima nazionale del concerto di musica araba e mediterranea, che vedrà performance di voce e danza della Ensemble Turchese Quintet, che include musicisti ed artisti di Italia, Tunisia e Cuba.

CIGIORDANIA - Ricordo di Vik nei Territori Occupati «Qui una scuola in suo nome fu demolita dagli israeliani»

di Silvia Geronzi

«V

Il problema dei profughi ha seguito tutto il corso dell'Impero Austro-ungarico e senza terra e senza identità. Furono alla base di molte rivoluzioni e movimenti di liberazione.

Il problema dei profughi ha seguito tutto il corso dell'Impero Austro-ungarico e senza terra e senza identità. Furono alla base di molte rivoluzioni e movimenti di liberazione.

Il problema dei profughi ha seguito tutto il corso dell'Impero Austro-ungarico e senza terra e senza identità. Furono alla base di molte rivoluzioni e movimenti di liberazione.

Il problema dei profughi ha seguito tutto il corso dell'Impero Austro-ungarico e senza terra e senza identità. Furono alla base di molte rivoluzioni e movimenti di liberazione.

Il problema dei profughi ha seguito tutto il corso dell'Impero Austro-ungarico e senza terra e senza identità. Furono alla base di molte rivoluzioni e movimenti di liberazione.

Era di fango e mattoni per il diritto allo studio di 130 bimbi. Fim sotto i bulldozer

di Silvia Geronzi

Il problema dei profughi ha seguito tutto il corso dell'Impero Austro-ungarico e senza terra e senza identità. Furono alla base di molte rivoluzioni e movimenti di liberazione.

Il nucleo portante di quella pacificazione in Asia, Africa, Medio Oriente che ha bisogno della base sociale che essi rappresentano

di Silvia Geronzi

Il problema dei profughi ha seguito tutto il corso dell'Impero Austro-ungarico e senza terra e senza identità. Furono alla base di molte rivoluzioni e movimenti di liberazione.

Femminile palestinese

Salerno 27 aprile 2015 • Ore 18:30 Palazzo di Città • Salone dei Marmi

«La pulizia etnica della Palestina» Presentazione GISO AMENDOLA

Publica annunci, necrologi e liete novelle su il manifesto

Salerno 27 aprile 2015 • Ore 18:30 Palazzo di Città • Salone dei Marmi

«La pulizia etnica della Palestina» Presentazione GISO AMENDOLA

Il problema dei profughi ha seguito tutto il corso dell'Impero Austro-ungarico e senza terra e senza identità. Furono alla base di molte rivoluzioni e movimenti di liberazione.

femminile
palestinese

نساء فلسطين

DI STORIA IN STORIA

a cura di Maria Rosaria Greco

TEATRO ANTONIO GHIRELLI

Facebook: femminile palestinese

2015

03 marzo

30

15 aprile

27

09 maggio

